

Consultazioni 'Buona scuola' manca la voce dei sindacati

— Spettabile redazione,
la scuola in queste settimane è stata posta al centro dell'attenzione del governo e dell'opinione pubblica.

Il governo Renzi ha recentemente pubblicato un documento molto articolato, dal titolo 'La buona scuola', in cui delinea il proprio progetto di riforma del sistema di istru-

zione e formazione. Tale documento, suddiviso in dodici punti, sarà oggetto per due mesi di consultazione sulla rete, per raccogliere le opinioni e riflessioni di studenti, famiglie, genitori. Nel documento sono elencate molte necessità, ma manca un chiaro e adeguato piano finanziario di investimenti, che possa recuperare, almeno in parte, i tagli lineari di tremontiana memoria.

Il sistema di valutazione dei docenti e delle scuole viene considerato dal governo la chiave di volta del progetto, ma lascia molti dubbi irrisol-

ti. Non è chiaro chi e cosa si valuta e le scadenze temporali indicate per la sua attuazione sono troppo ravvicinate o, al contrario, troppo lontane. Il personale amministrativo e ausiliario viene praticamente ignorato. Nessuna risposta è data al problema del Contratto Nazionale di lavoro della scuola, scaduto nell'ormai lontano 2009. Da questa consultazione manca infine la voce dei sindacati della scuola, volutamente tenuti a distanza da ministro e premier. Fatto singolare questo, se si considera che i sindacalisti della scuola sono docenti, collabo-

ratori scolastici, assistenti tecnici o di segreteria, dirigenti scolastici. Persone che di scuola vivono e a scuola lavorano.

—
Serena Morando
FLC CGIL

—
Giuseppe Nosenzo
CISL SCUOLA

—
Giovanni Guglielmi
UIL SCUOLA

—
Santo Bello
SNALS

—
Gaetano Piromalli
[GILDA-UNAMS](#)

